

GORLA MAGGIORE

L'istruzione scolastica nel secolo scorso

Ripassando con cura i registri di battesimo, di morte e di matrimonio della nostra parrocchia, tenuti con cura negli archivi parrocchiali, si riscontrano importanti annotazioni riguardanti l'istruzione pubblica.

Prima della rivoluzione francese che coinvolse anche la Lombardia si notano nu-

merosi individui che pur trovandosi in condizioni modeste pongono la loro firma su documenti parrocchiali e comunali. Segno evidente che l'importanza dell'istruzione era sentita e che taluni potevano avvalersi dell'insegnamento di taluni istruttori ed anche di sacerdoti.

Subito dopo la caduta di

Napoleone, si ritrova l'annotazione risalente al 1825 della presenza di un precettore comunale nella persona di Antonio Taglioretti, mentre piú tardi nel 1848 insegnante nella comunità è un certo maestro Antonio Figini, proveniente da Lomazzo e stabilito definitivamente in Gorla Maggiore.

In quel periodo la scuola si dovrebbe essere sviluppata tanto che un'altra insegnante certa Giovanna Bernacchi risultò presente nella comunità, collaborando con Lodovico Moneta che oltre all'insegnamento era segretario comunale, coinvolto in vicende che si ripercossero nella cessata autonomia tanto che nel 1869 la comunità divenne frazione di Gorla Minore.

Ancora piú tardi annotazioni risalenti al 1864 ed al 1858 segnalano un maestro di scuola nella persona di Ferdinando Pellegatta e della signora Rosa Colombo.

Purtroppo mancano le documentazioni d'archivio Comunale. Vi si ritrovano soltanto le annotazioni dal 1861 al 1869 in cui vi sono segna-

late le spese per il mantenimento della scuola e specialmente per il ripierimento dei locali adatti per l'insegnamento in quanto quelli affittati dal maestro Lodovico Moneta risultavano insufficienti ed inadatti alla crescente necessità dell'aumentata popolazione.

Anche dai registri dei matrimoni, l'aumento delle forme degli sposi sui registri unite a quelle dei testimoni danno una buona certezza dell'incremento dell'alfabetismo tra la popolazione, tanto che in pochi anni si notano progressi notevoli, quasi a coprire l'intero arco della popolazione giovanile.

Piú avanti nel 1877 la fondazione dell'Asilo portò ad una copertura completa dell'istruzione elementare, tanto che già alla fine del secolo gli analfabeti potevano contarsi sulle dita. Le firme sui documenti risultano quindi quasi nella loro totalità, anche se il cammino per una buona e completa istruzione era gli inizi e la strada della conoscenza non è mai sufficientemente percorsa.

LUIGI CARNELLI